

LECCE > BRINDISI
22/25 NOVEMBRE
2012
Info +39.080.558.01.95



The Rolling Stones
50° anniversario

viagogo
Compra biglietti

Festival PULSI
IX edizione

SCUOLA TEATRO SOCIALE E ARTI PERFORMATIVE FIRENZE NOVEMBRE/GIUGNO 2013 workshop/stage/performance

TO STO CON VOLANTE' 2012 - cinema e teatro dal 16 al 18 novembre 2012

Thursday Nov 15th Cerca Text size + x -

HOME	EVENTI	RECENSIONI	EDITORIA	RISORSE	OPPORTUNITÀ	PARTNERSHIP	FORMAZIONE	APPROFONDIMENTI	TEATRO RAGAZZI	OPERA	
ESTERNAZIONI											

Home > Partnership > Pulsi > Pulsi: ultimi sguardi su un'improvvisazione che è ricerca senza fine

Pulsi: ultimi sguardi su un'improvvisazione che è ricerca senza fine

MARTEDÌ 13 NOVEMBRE 2012 10:14 MARTINA MELANDRI



La musica di Paolo Angeli, fra i protagonisti di Pulsi 2012

Concentrato quest'anno sul tema dello sguardo, il festival **Pulsi** organizzato da **Takla** ha offerto al pubblico milanese una visione "ampia": sia dal punto di vista della fruizione teatrale tradizionale, sia rispetto ai generi performativi e alle tante e diverse possibilità espressive indagate, che spesso traggono la loro origine da culture straniere, in particolare il butò e lo yoga, che accomunano il percorso formativo di danzatori, coreografi e performer come **Francesca Proia** e **Franco Scenica**, tra i protagonisti di questa edizione.

La prima, insieme a **Danilo Conti**, ha aperto la prima serata di spettacoli con "The breathing us", trasformando il palco del Teatro dell'Arte in una scena completamente bianca in cui anche il pubblico si è allungato.

Franco Scenica ha continuato sul palco ed è stato "L'animale che dunque [non] sono" circondato dal pubblico, e accompagnato da **Paolo Angeli**, definito "un one man band post moderno", a fatica descrivibile. Lui e lo strano strumento (un ibrido tra chitarra baritono, violoncello e batteria) che ha assemblato per dare corpo alla sua musica, un cammino tra improvvisazione, avanguardia extra-colta e musica della tradizione popolare sarda, condotto a piedi nudi e "Solo" (titolo della sua esibizione). Solo fino a che non entra la danza, fatta di corpo e voce, di Franco Scenica.

Insieme sul palcoscenico, i due artisti hanno affascinato il pubblico, seduto in cerchio, improvvisando in puro stile Pulsi: alternando la sincronia tra suono e corpo, fino quasi alla sovrapposizione tra percussioni e rumore della corsa sul palco, all'assenza dello strumento per dare voce ai piedi, ma non solo. Scenica parla, conta, urla, mentre il suo movimento cambia e si trasforma, al momento: è un uomo che muovendosi assume sembianze diverse, di animali diversi, improvvisando un percorso fino a creare una narrazione, con versi che assumono il senso di un discorso.

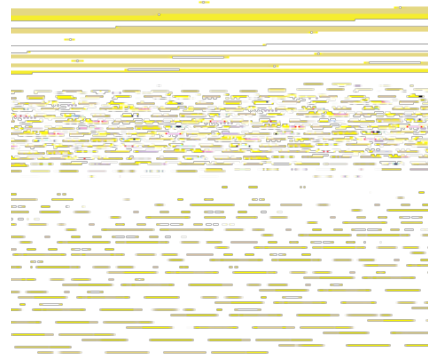


Franco Scenica (photo: Daniele Rossi)

La sua danza sformata è fuori dalla convenzione, tanto quanto lo spazio teatrale in cui avviene la performance, il palco illuminato, mentre la platea è vuota e buia, fredda e distante, rispetto all'atmosfera che si crea con il pubblico "dentro", parte dell'improvvisazione, visto che guarda, si guarda intorno, commenta, si allunga, prova a sfiorare l'artista che si avvicina e si rannicchia. La libertà del performer viene così trasmessa, e circola in questa "nuova platea" che, sollevata, ha finalmente smesso di chiedersi: "ma qual è il significato?".

La nuova domanda, invece, è sulla definizione di spettacolo dal vivo: può una qualsiasi performance, che utilizzi strumenti e si basi su una rappresentazione non propriamente teatrale, rientrare nella "categoria" di spettacolo dal vivo? Se i requisiti sono la presenza scenica, la consapevolezza del movimento, l'immagine rappresentata e, soprattutto, la relazione tra performer e suo pubblico, la risposta è sì.

A offrircela è stata l'esibizione di **Silvia Bolognesi** con il suo contrabbasso solo: minuta rispetto allo strumento che regge, anzi abbraccia, con il corpo e la mente, in una sintonia totale che, appunto, è uno spettacolo raro. La contrabbassista e compositrice, considerata miglior nuovo talento del jazz italiano, non suona ma usa il suo strumento con la stessa creatività di un bambino che, fregandosi della corretta impugnatura e dell'uso regolare di



20
MENOVENTI

INVISIBILMENTE

PALERMO, 18 - 19 NOVEMBRE

Last Seen

Il richiamo della foresta di Marco Paolini

Ostermaier, Spiegelburd, Cervo e Mayenburg. Giocando a dadi col Nome di Dio

Giuliana Musso tra le memorie della Fabbrica dei preti

i

FUTURO ANTERIORE
2012 2013

HILDA

>>> 7/26
NOV
2012

di Marie NDiaye
regia di Renzo Martinelli
con Alberto Astorri e
Federica Fracassi

Premio della Critica e
Premio Ubu 2011 - migliore
attrice protagonista

tel 028323156
www.teatroi.org

Video

archetto e corde, ci batte sopra con le mani, si avvicina e lo ascolta: il pubblico è silenzioso quanto basta, tra il calamitato e rilassato, libero, ancora una volta, in perfetto stile Pulsi.

La stessa libertà di partecipazione si è respirata nel corso della presentazione dei due workshop condotti dal fotografo **Roberto Masotti** e dal danzatore **Leonardo Delogu**, mentre lo schermo proiettava gli scatti realizzati durante le azioni improvvisative di danzatori e musicisti, e nel corso delle performance delle danzatrici che hanno chiuso Pulsi: in una serata tutta dedicata alla ricerca sperimentale tra danza, musica dal vivo e voce, tre progetti ospitati in residenza nel 2012, con la danzatrice **Giselda Ranieri** accompagnata dalle percussioni di **Elia Moretti**, il solo con violino di **Maria Francesca Guerra** e il solo danzato di **Claudia Catarzi**.



Pubblico sul palco Teatro dell'Arte trasformato in platea per Pulsi (photo: Daniele Rossi)

Lontani dalla ricerca di un significato, questi lavori hanno manifestato tutta la loro forza grazie alla potenza espressiva che nasce dall'unione di danza, voce e musica che, accomunati da movimento e ritmo, si influenzano ed arricchiscono.

La musica dal vivo infatti è relazione con il corpo, col quale condivide spazio e tempo della performance, senza partitura, ma nell'istante del processo artistico che affascina il pubblico. Ma soprattutto lo coinvolge, lo rende attivo, partecipante, perché "l'improvvisazione è una ricerca senza fine, un continuo interrogarsi", come è stato in più occasioni ripetuto nel corso dei tre giorni.

"La sensibilità dei corpi in scena veicola una forza che sfugge la narrazione, concedendo allo

spettatore la responsabilità, del senso - ci ricorda Delogu - Viviamo in un tempo in cui dobbiamo sempre parlare e fare: qui, c'è la libertà del silenzio".

Tags: [Pulsi](#) [Takla Improvising Group](#)

Hits: 174 [Bookmark](#)

Commenti (0)

[Leggi i commenti](#) [Nuovo commento](#)

Mi piace

Invia

Piace a [Cristina Negro](#) e altre 21 persone.

Tweet

3

1

Post correlati

Fra stati di coscienza e visualizzazioni, sorseggiando un the. Francesca Proia arriva a Pulsi
 Leonardo Delogu: la tappa finale del mio Camminare nella frana
 Pulsi 2012: corpi, suoni e sguardi in tempo reale

Edipo nella macchina scenica di Marcido Marcidorjs

Produrre arti performative: Valeria Orani e l'esperienza di exPopTeatro 2.0

Nekrosius e Camus per un Caligula contemporaneo

Lari 2012: videocronache dalla famiglia Collinarea

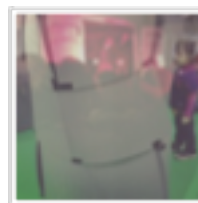
César Brie, 120 chili di jazz e l'arte di divertirsi

A Castiglioncello: oasi libera per un teatro che si racconta

Il folk antiesotico di Alessandro Sciarroni, fino all'ultimo spettatore

Edipow(a)er. Nuove energie per la creatività torinese

Instagram



Un sabato in piazza. Note "in minore" da Santarcangelo 42



subscribe by mail

Quello che anche un attore dovrebbe fare. Intervista a Claudio Morganti

Sprazzi di editoria teatrale dal Salone del Libro 2012

[Home](#)

[Chi siamo](#)

[Redazione](#)

[Archivio press](#)

[Archivio video](#)

[Archivio audio](#)

[Link](#)

[Il Calendario di KLP](#)

[Segnalazione eventi](#)

[Collabora a Klp](#)

[Bookshop](#)

[Tags](#)

[Live?](#)

[Comunicati](#)

[KLP su Youtube](#) [KLP su Facebook](#) [KLP su Twitter](#) [KLP su Livestream](#) [Winnie & Krapp](#) [Pubblicità](#) [Scrivici](#)
Copyright © 2012 Krapp's Last Post | Testata giornalistica registrata al Tribunale di Torino n° 41 del 19 maggio 2008

